

Guida alla posa in opera: Marmoleum® in teli

Consigli generali

L'aspetto, le prestazioni e la durata del pavimento installato saranno determinati in larga misura dalla qualità del sottofondo preparato e dalle condizioni in cui è installato. Come con qualsiasi pavimento resiliente, le irregolarità nel sottofondo saranno visibili sul pavimento finito.

La posa dei rotoli di Marmoleum deve essere eseguita in conformità alla norma UNI 11515-1:2020 per l'installazione di pavimenti resilienti, se applicabile. Le aree per ricevere il pavimento devono essere pulite, libere da altri oggetti o materiali, completamente chiuse e resistenti alle intemperie. I sottofondi devono essere puliti e privi di contaminanti, lisci, sani, uniformi e permanentemente asciutti.

Il contenuto massimo di umidità residua per i massetti senza riscaldamento a pavimento deve essere conforme alla norma nazionale applicabile.

Il tempo aperto dell'adesivo dipenderà dalle condizioni del sito e dalla porosità della base. È buona norma eseguire un test di adesione adesiva prima di iniziare l'installazione. Il test di adesione aiuterà a identificare sia le caratteristiche di lavoro dell'adesivo (tempo di attesa e tempo di lavoro) per le condizioni del sito, sia eventuali problemi di incollaggio potenziali.

Eseguire sempre il test di umidità su tutti i substrati. Tutti i pavimenti a livello del suolo dovrebbero avere un'efficace barriera contro l'umidità.

Le aree per ricevere la pavimentazione devono essere adeguatamente illuminate per consentire un'adeguata ispezione del supporto, l'installazione e l'ispezione finale.

È essenziale che l'area di posa sia ad una temperatura compresa tra 18 e 27 °C per 48 ore prima, durante e per 24 ore dopo l'installazione. Il materiale e l'adesivo devono essere condizionati nello stesso ambiente per almeno 24 ore prima dell'installazione. Lo stoccaggio verticale in loco dovrebbe essere applicato in tutte le fasi del contratto fino all'installazione. In ogni circostanza, i rotoli devono essere acclimatati verticalmente nella stanza. Se i pavimenti fossero stati immagazzinati o trasportati immediatamente prima della consegna a temperature inferiori a 10 °C, il periodo di acclimatazione dovrebbe essere esteso a 48 ore.

Assicurarsi che tutte le raccomandazioni per il sottofondo e le condizioni del sito di lavoro siano soddisfatte prima di iniziare l'installazione. L'avvio dell'installazione è un'accettazione implicita delle condizioni del sito da parte delle parti coinvolte e la responsabilità per qualsiasi problema, direttamente correlato alle condizioni del sito inadeguate, diventa responsabilità dell'installatore e/o dell'appaltatore.

Al ricevimento della merce, i rotoli devono essere controllati per assicurarsi che il prodotto, il numero di lotto e la quantità siano corretti e che il materiale sia in buone condizioni. Nessun reclamo sarà accettato per colore errato, modello o danni evidenti se il materiale è stato montato.

Utilizzare materiale dello stesso lotto. Sebbene la continuità da lotto a lotto sia molto buona, si consiglia di utilizzare materiale dello stesso lotto per evitare differenze di tonalità visibili.

Come per tutte le pavimentazioni di nuova installazione, il Marmoleum deve essere protetto dal traffico intenso (in particolare dal traffico su ruote con carichi elevati) per 72 ore. I nuovi pavimenti possono essere puliti con mop umidi, ma non devono essere diffusamente bagnati per 48 ore.

Riscaldamento a pavimento

I pavimenti Forbo possono essere installati su massetti riscaldati purché la temperatura massima superficiale del supporto non superi i 27 °C in qualsiasi condizione di utilizzo. È imperativo che i sistemi di riscaldamento a pavimento siano stati precedentemente messi in servizio e riscontrati funzionanti correttamente prima posa del pavimento.

Per consentire un legame sicuro dell'adesivo al sottofondo, il sistema di riscaldamento a pavimento deve essere spento, o impostato alla temperatura più bassa, per un minimo di 48 ore prima della posa del pavimento Forbo. Prima, durante e per 72 ore dopo l'installazione, la temperatura ambiente deve essere mantenuta ad un minimo di 18 °C. Se necessario, utilizzare una fonte di riscaldamento alternativa. La temperatura del sistema di riscaldamento a pavimento può essere aumentata 72 ore dopo l'installazione. Quando si aumenta la temperatura del pavimento, farlo gradualmente in modo che il substrato ed il pavimento possano adattarsi insieme al cambiamento di temperatura. Un rapido aumento della temperatura potrebbe causare il distacco.

Raccomandazioni e applicazione dell'adesivo

Quando si posa Marmoleum si raccomanda l'uso di adesivi EC1 a basse emissioni, come ad esempio Eurocol 614 Eurostar Lino Plus o simili. Se si usassero collanti alternativi, consultare il fornitore per ulteriori informazioni, indicazioni e garanzie.

Utilizzare l'apposita spatola consigliata dal fornitore dell'adesivo per applicarlo.

Nota: le spatole si consumano durante l'uso, controllare la dentatura della spatola sia prima che durante l'uso per assicurarsi che la tacca sia corretta e mantenuta tale per la posa.

Nota: l'adesivo deve essere distribuito uniformemente su tutta la superficie del pavimento con particolare attenzione ai bordi - questo garantirà che il telo sia completamente incollato ai perimetri.

Installare una lunghezza di telo alla volta, assicurandosi di posizionare il materiale sull'adesivo umido e quindi rullare con un rullo da 50-70 kg, passandolo in tutte le direzioni per garantire un legame saldo. È importante spalmare solo una quantità sufficiente di adesivo che può essere coperto entro il tempo aperto dell'adesivo.

Aree che non possono essere passate con il rullo grande, come i telai delle porte o i battiscopa, devono essere rullati con un rullo manuale o pressati nell'adesivo con un martello.

Pulire sempre l'adesivo in eccesso con un panno umido prima di lasciarlo asciugare.

Posa

Forbo consiglia di posare il pavimento Marmoleum un telo alla volta. Installare sempre tutto il Marmoleum coi teli nella stessa direzione. Si consiglia di incidere ogni foglio per adattarlo e di rimuovere adeguatamente il bordo di fabbrica prima di incollare (vedi sotto).

I giunti devono essere sempre eseguiti dopo che il materiale è stato posizionato sull'adesivo e rullato. Seguire queste raccomandazioni darà al posatore la migliore opportunità per gestire il tempo aperto e quello di lavoro dell'adesivo assicurandosi al contempo che il Marmoleum venga posato sull'adesivo umido.

Tagliare il linoleum in teli delle lunghezze richieste (con un po' di eccesso) e poi arrotolare al contrario ciascun taglio. Una volta che i teli sono stati riavvolti, mantenerli in posizione verticale in questo stato per circa 15 minuti prima di srotolarli per il montaggio.

Nota: Indipendentemente dal fatto che i giunti debbano essere saldati o meno, questi dovrebbero essere realizzati in modo molto preciso, assicurando una perfetta chiusura. Tuttavia, quando si esegue il taglio dei giunti del linoleum, è necessario tenere conto di una leggera dilatazione nella larghezza del rotolo con rovescio di iuta naturale. La iuta infatti è sensibile all'umidità dall'adesivo. Questa dilatazione è minima e verrà interrotta dalla polimerizzazione del collante ed i giunti raggiungeranno la loro massima efficacia (questo non è un difetto del prodotto).

Fissaggio del primo telo

Una volta inciso vicino alle pareti, rifileare il bordo lungo di fabbrica del telo con l'apposito "trimmer" Forbo, il quale è progettato per eseguire questa operazione in un taglio (Fig.1). In alternativa, il bordo di fabbrica può essere tagliato utilizzando una staggia e coltelli a lame dritte e lame uncinato.

Posizionare la staggia a circa 2 cm dal bordo di fabbrica ed incidere il Marmoleum utilizzando un coltello a lama dritta. Dopo aver segnato il materiale, tagliare il foglio usando un taglierino a lama ad uncino tenendo il coltello inclinato (Fig. 2). Dopo aver tagliato il bordo di fabbrica, tracciare la linea del bordo appena realizzato sul sottofondo con una matita, questa servirà da linea guida per la stesura dell'adesivo.



Fig.1



Fig.2

Tirare indietro il telo per la metà della sua lunghezza e stendere l'adesivo assicurandosi che questo sia distribuito su tutti i bordi perimetrali fino alla linea tracciata della matita Fig. 3. Posare nuovamente il telo sull'adesivo e rullare immediatamente, prima lungo la larghezza e poi lungo la lunghezza, per garantire il completo trasferimento dell'adesivo umido. Anche in questo caso prestare particolare attenzione ai perimetri Fig. 4.

È possibile utilizzare un rullo di giunzione o un martello da sfregamento per garantire che il telo venga premuto nell'adesivo più forte per raggiungere aree come telai di porte e sporgenze.



Fig.3



Fig.4

Tirare indietro l'altra metà del foglio e ripetere il processo come sopra.

Come per i segni di piega (vedi sotto), per garantire che l'estremità del telo di linoleum aderisca bene all'adesivo, piegarla indietro diagonalmente ed inserire la parte posteriore della tela di iuta nell'adesivo con un'azione "rimbalzante" come nell'illustrazione sotto (Fig.5). Non piegare così tanto da rischiare di rompere il linoleum. Questo allevierà la tensione alla fine della lunghezza del rotolo e gli farà avere un buon contatto con l'adesivo. Rotola bene.



Fig. 5

Montaggio del secondo (e successivi) telo/i

Srotolare il telo successivo e adagiarlo sul massetto, sovrapponendo il bordo rifilato del primo telo di circa 2 cm. Tagliare il bordo di fabbrica sul lato opposto di questo telo come sopra e segnare questo bordo del foglio sul sottofondo con una matita. Segna l'estremità del telo. Tirarlo indietro a metà e far aderire e arrotolare il foglio come sopra.

Formazione dei giunti

Giunti "Net Fit"

Un giunto tagliato correttamente, con una leggera inclinazione, si chiuderà durante l'indurimento dell'adesivo e non si aprirà durante la vita del linoleum. Le giunte "net fit" sono spesso considerate esteticamente migliori di quelle saldate, quindi se il posatore ha le competenze per realizzare un giunto "Net Fit" e se l'ambiente lo consente, la saldatura del Marmoleum non è obbligatoria.

Questo risulta particolarmente rilevante nel caso di Linoleum in tinta unita. Forbo consiglia di utilizzare il Linoleum in tinta unita, come la collezione Marmoleum Solid, con giunti "Net Fit" a meno che il tipo di posa non richieda i giunti saldati.

Nota: a causa della superficie ruvida, la saldatura di Marmoleum Textura non è raccomandata. Le giunzioni dei teli di Marmoleum Textura devono essere necessariamente "Net Fit".

Taglio del giunto

Immediatamente dopo aver arrotolato il telo, tracciare la giunta con gli incisori (Fig.6) lungo il bordo rifilato del primo telo e tagliare con un taglierino e una lama ad uncino, sempre con una leggera inclinazione.

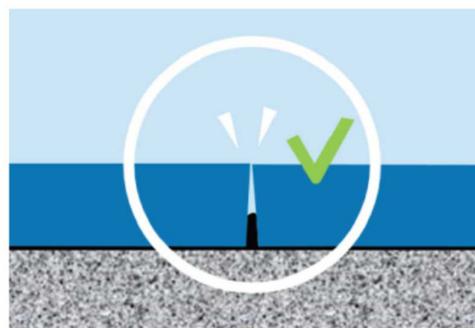
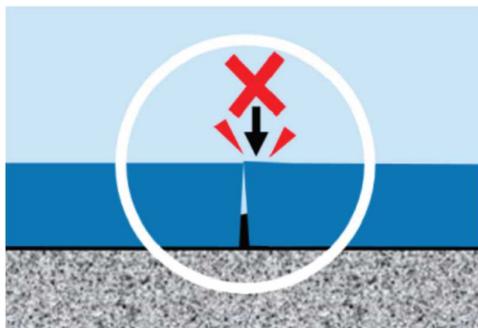


Fig.6



Fig.7

Una volta tagliato il giunto, il bordo tagliato dovrebbe semplicemente cadere in posizione lungo il bordo del primo telo (se il telo deve venire spinto contro quello precedentemente incollato la giunta è sarà troppo stretta e si formerà un picco).



Il Forbo Trimmer (Fig.7) o Wolff Linocut possono essere utilizzati per eseguire il giunto in una sola operazione. Rullare il giunto con un rullo piccolo per garantire il pieno contatto con l'adesivo. Rimuovere l'adesivo in eccesso con un panno umido. Ripeti il processo per la seconda metà della lunghezza del telo.

Nota: è importante tagliare e rullare il giunto mentre l'adesivo è ancora umido (per evitare la formazione di punte).

Se la guida degli incisori fosse troppo spessa (fig. A), potrebbe rimuovere l'adesivo dal sottofondo quando si traccia la cucitura. La levigatura del fondo della guida sulla punta a incavo per ridurne lo spessore (fig. B) lo eviterà e aiuterà anche a mantenere la guida pulita e priva di contaminazioni adesive.

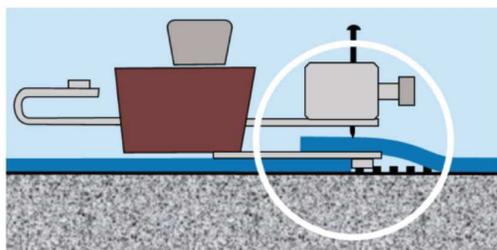


fig. a

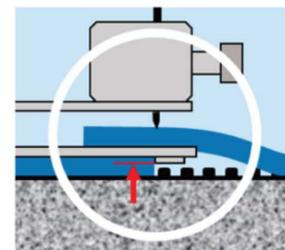
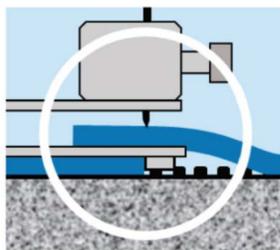


fig. b

Controllare la qualità del giunto al termine dell'operazione. Se ci sono piccoli spazi isolati nella lunghezza del giunto finita, questi possono essere riempiti utilizzando la seguente tecnica.

1. Pulire l'area da riparare prestando attenzione alla rimozione di eventuali frammenti di linoleum o polvere.
2. Preparare un impasto mescolando trucioli di Marmoleum fini, macinati per ottenere una polvere fine, da un pezzo del linoleum che si sta posando, con un adesivo vinilico (tipo Vinavil).
3. Riempire l'area da riparare con questa pasta utilizzando una spatola, lasciando lo stucco a filo con la superficie del Marmoleum. Rimuovere l'eccesso con un panno umido.
4. Lisciare la riparazione finita con una spatola e lasciare asciugare.
5. Quando lo stucco è completamente asciutto, lucidare la superficie fino a ottenere una finitura uniforme, applicando uno strato sottile di manutentore diluito se necessario.

Suggerimento: In caso di applicazione del manutentore utilizzare solo un pennellino sullo stucco, evitando così variazioni di lucentezza sul pavimento adiacente al riempitivo.

Nota: Le procedure e le azioni sopra descritte sono suggerite per aiutare nella risoluzione di problemi minori. Non fanno parte di qualsiasi raccomandazione ufficiale di installazione di Forbo, la quale non può assumersi la responsabilità per l'efficacia a lungo termine di tali raccomandazioni riparazioni o garantire le aree riparate.

Come per qualsiasi riparazione, la qualità e l'efficacia del lavoro, che include l'accettazione visiva, dipenderà dall'abilità dell'operatore. L'accettazione finale di qualsiasi riparazione è a sola discrezione del cliente/utente finale.

Giunti "saldati"

Consigli generali

Le tecniche di saldatura e rifilatura per il linoleum sono le stesse utilizzate per i prodotti in PVC; tuttavia, la composizione del cordolo di saldatura del linoleum richiede una diversa temperatura e velocità di saldatura. I problemi riscontrati con la saldatura sono solitamente dovuti ad entrambe.

Formazione dei giunti e fresatura

I giunti che andranno poi saldati devono essere fatti nello stesso modo illustrato sopra. È sempre necessario un giunto "Net Fit".

I giunti dovrebbero essere fresati fino a raggiungere il supporto di iuta (Fig.10). Una scanalatura di tipo "P" (Fig.11) è consigliata per quella manuale, tuttavia le fresatrici automatiche o elettriche (Fig.12) possono essere più produttive su installazioni più grandi. La figura 13 mostra la fresatrice Forbo che utilizza aria calda per ammorbidire la superficie del telo e lame di scanalatura incorporate per tagliare la scanalatura in una sola operazione. Se si impiegasse uno strumento di scanalatura automatico, sarebbe possibile lasciare uno piccolo spazio (<0,5 mm) per accogliere la ruota di guida della macchina stessa.

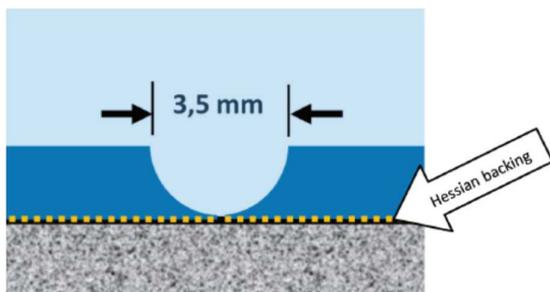


Fig.10



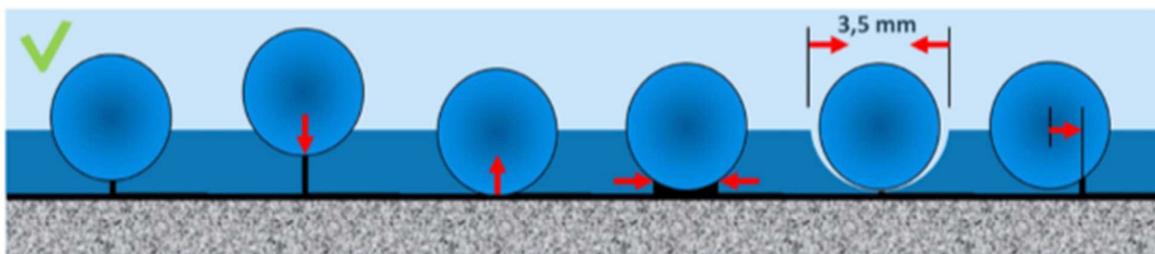
Fig.11



Fig. 12



Fig. 13 – Forbo groover



giusta profondità fresatura centrata grande tenuta	troppo superficiale potrebbe "saltare" cattiva tenuta	troppo profonda difficile fusione cattiva tenuta	giunto troppo aperto difficile fusione cattiva tenuta	fresatura troppo larga difficile fusione cattiva tenuta	fresatura decentrata cattiva tenuta
--	--	---	--	--	---

Accendere la pistola ad aria calda e attendere da 5 a 7 minuti affinché raggiunga la temperatura selezionata. Il linoleum deve essere saldato a temperatura di circa 350 °C. (vedere il manuale della torcia di saldatura per i dettagli di impostazione). Montare l'ugello di saldatura sulla pistola prima di accendere l'aria calda.

Se la pistola è appoggiata sul pavimento, assicurarsi che l'ugello non sia diretto verso il pavimento o in qualsiasi punto pericoloso.

Le pistole di saldatura variano, quindi è sempre consigliabile praticare delle prove su un pezzo di materiale di scarto per abbinare la pistola alla corretta velocità di saldatura. Marmoleum deve essere saldato con un ugello "Speedweld" da 5 mm.

Assicurarsi che la fresatura (scanalatura) sia completamente pulita prima di iniziare la saldatura a caldo. Assicurarsi che tutti i cavi elettrici siano disposti senza grovigli e che non ci siano ostruzioni lungo il giunto da saldare.

Tagliare il cordolo di saldatura ad una lunghezza generosa o srotolare una quantità sufficiente di cordolo di saldatura dalla bobina e mettere la stessa in una posizione comoda per tutta la fase dell'operazione. Tenere il cavo di alimentazione davanti a sé, se possibile.

Iniziare da un muro. Infilare il cavo e saldare muovendosi all'indietro, lontano dal muro, mantenendo una leggera pressione verso il basso, tale che l'ugello di saldatura forzi il cordolo di saldatura nella scanalatura. Non lasciare che il cordolo si sciolga nell'ugello.

Una buona saldatura si ottiene dalla corretta combinazione di temperatura, velocità e pressione verso il basso. Il cordolo di saldatura dovrebbe essere lasciato fondere in modo che raggiunga il fondo della scanalatura. La parte superiore del cordolo di saldatura dovrebbe appiattirsi leggermente e un piccolo cordone dovrebbe formarsi su entrambi i lati della saldatura (Fig. 10 e 14). Dopo i primi 30 cm controllare che l'adesione della saldatura sia buona premendo delicatamente il cavo nella sezione saldata da un lato all'altro. Se la combinazione di velocità/calore/pressione non sarà corretta. La figura 15 di seguito è un esempio di un'applicazione di saldatura che è troppo calda.



Fig.14



Fig.15

Rifilatura del cordolo

Nota: Per evitare danni involontari al pavimento, Forbo consiglia di utilizzare il coltello Mozart per tagliare il cordolo di saldatura. Se si utilizza una spatola affilata, prestare particolare attenzione per evitare di danneggiare i lati del giunto. Mentre il cordolo è ancora caldo, tagliare la maggior parte della metà superiore fino a circa 0,5 mm, utilizzando un coltello Mozart con l'accessorio distanziatore o una spatola affilata e far scorrere. Ciò consente al cavo di raffreddarsi più rapidamente e consente di eseguire un primo taglio rapido senza rischio di rovinare la saldatura.

Il cordolo di saldatura si abbasserà leggermente (concavo verso il basso) mentre si raffredda. Attendere che il materiale sia completamente freddo prima di tagliare a filo con la superficie del telo con un coltello Mozart o una spatola affilata leggermente inclinata lungo la linea di taglio.

Se il taglio estraesse la saldatura, significherebbe che questa non ha aderito correttamente, quindi la saldatura dovrà essere rifatta con un nuovo cordolo.



Nota: La rifinitura finale mentre il cordolo di saldatura ed il linoleum sono ancora caldi può provocare l'estrazione del cordolo stesso e/o danneggiare il cordolo di saldatura. Ciò può causare problemi di accumulo di sporcizia sulle saldature o causare danni permanenti alla superficie del pavimento.

Quando il Marmoleum viene posato adiacente a pavimento in PVC, è necessario utilizzare il cordolo per saldatura del Marmoleum per saldare a caldo se questa fosse necessaria. Un cordolo di saldatura per PVC NON si legherà al Marmoleum, al contrario quello del Marmoleum otterrà un legame adesivo alla maggior parte dei pavimenti vinilici.

Unire una saldatura

Per unire una saldatura nel mezzo di giunto, tagliare le estremità libere e smussare la sezione da sovrapporre con una scanalatrice a mano.

Assicurarsi che l'aria calda penetri nella scanalatura e riscaldi il cordolo. Mentre la pistola si sposta sulla sezione non saldata, applicare pressione e trasportare il cordolo da saldare sulla sezione da unire. Lasciate raffreddare e rifinite come di consueto (Fig.16).



Fig.16

Segni di piega sul Marmoleum

Durante la produzione del linoleum, questo viene appeso in grandi stufe a festoni continui fino a 16 metri di altezza per maturare. In alto, il rotolo di linoleum è sorretto a cavallo di un palo, rivolto verso l'interno e in basso forma un cappio, o ansa, rivolto verso l'esterno. Durante il processo di stagionatura, di 2-3 settimane, il peso del materiale fa sì che il linoleum si modifichi leggermente sul palo provocando un segno sulla larghezza (un segno di palo) che è sempre tagliato in fabbrica.

La piega o l'ansa nella parte inferiore è tuttavia più delicata, anche se a volte è rilevabile come una leggera cresta sul telo, larga circa 15 cm (noto come segno di ansa).

Con le moderne formulazioni flessibili di linoleum, questo di solito può essere incollato su linoleum da 2,5 mm o 2,0 mm utilizzando un normale adesivo tecniche di stesura a condizione che il sito sia caldo e l'area del segno di anse sia ben arrotolata, prima sul foglio e poi lungo di esso.

Con materiale da 3,2 mm o se le condizioni del sito fossero sfavorevoli, potrebbe essere necessario adattare la tecnica di installazione. Alcuni posatori preferiscono invece ritagliare i segni dell'ansa (specialmente quando si utilizza materiale spesso 3,2 mm).

Quando le condizioni del sito sono buone, i segni di ansa non dovrebbero rappresentare un problema utilizzando gli adesivi Forbo Eurocol 414 o 614 (o simili) correttamente stesi con la specifica spatola seghettata da 2 mm x 6 mm - un po' di attenzione in più è tutto ciò che è necessario.

Tirare indietro il foglio di circa metà della sua lunghezza e stendere l'adesivo. Mentre il foglio viene posato sull'adesivo umido e si raggiunge il segno dell'ansa, appoggiarsi delicatamente sul segno dell'ansa per ridurre il raggio ed oscillare

forbo

dentro e fuori l'adesivo cercando di assicurarsi che il trasferimento a umido dell'adesivo sia completo sul supporto di iuta su tutta la larghezza del segno dell'ansa. Una volta che il resto del linoleum verrà adagiato sull'adesivo passare con un rullo da 50-70 kg, trattando eventuali bolle o aria intrappolata prima di proseguire. Ripetere il rotolamento del segno di ansa ad intervalli di 15 minuti fino a quando non sarà completamente incollato al sottofondo.

Un metodo alternativo consiste nel segnare il rotolo di linoleum dove cade il segno di ansa (Fig.8), tirare indietro il telo e stendere l'adesivo sul segno, poco prima dell'inizio della curva. Posare il linoleum sull'adesivo umido fino a questo punto e arrotolarli entrambi come descritto sopra. Quindi stendere l'adesivo sull'area del sottofondo da coprire con il segno di anse (Fig.9). Piegare il telo in prossimità del segno di ansa per ridurre il raggio ed oscillare dentro e fuori l'adesivo cercando di assicurarsi che si ottenga il completo trasferimento a umido dell'adesivo sul supporto di iuta su tutta la larghezza dell'ansa. Rullare il segno dell'ansa prima sulla larghezza del telo e poi nel senso della lunghezza.

Stendere l'adesivo sull'area rimanente del massetto e rullare il telo come sopra, iniziando nuovamente dall'area del segno di ansa.



Fig.8



Fig.9

Sigillatura perimetrale

Se lo scopo di adottare i giunti saldati fosse di prevenire il rischio che l'umidità penetri sotto il pavimento, questo andrà assicurato anche ai perimetri, insieme a qualsiasi area in cui tubi o altro fuoriesca dal pavimento.

Questo di solito viene fatto con un sigillante silconico, ma in aree speciali, come le carceri, può essere utilizzata una resina epossidica indurente.

Al termine dell'installazione

Le prime impressioni possono avere un impatto maggiore sul cliente rispetto alle ore di montaggio qualificato.

L'installazione completata deve essere ripulita da materiale di scarto e detriti, il pavimento spazzato o aspirato e qualsiasi traccia di residui di adesivo deve essere rimossa.

Se il pavimento deve essere protetto da altre attività commerciali o dal traffico del sito prima del completamento del progetto, è necessario scegliere un prodotto di protezione appropriato per il tipo e livello di traffico che è probabile che si verifichi e per il potenziale danno da impatto, graffi o impronte.

In molti casi è consuetudine che la preparazione iniziale del pavimento venga lasciata, o subappaltata, ad un appaltatore di pulizie e manutenzione che avrà il personale e le attrezzature per svolgere il lavoro a fondo.

Se si desidera ottenere le prestazioni ottimali da qualsiasi nuovo pavimento, è importante che vengano utilizzate le corrette procedure di pulizia e manutenzione sin dal primo giorno. Le linee guida per la pulizia e la manutenzione sono disponibili per il download [cliccando qui](#).

Le linee guida per la pulizia e la manutenzione devono essere consegnate all'appaltatore principale, al cliente o all'utente finale, a seconda dei casi, al termine dell'installazione e prima di iniziare qualsiasi operazione di pulizia.

In caso di dubbi contattaci:

Forbo Resilienti S.r.l.
Centro Commerciale San Felice
Lotto 2 - int. 5
20054 Segrate MI

Tel.: +39 02 75 31 488
Fax: +39 02 75 32 340



FLOORING SYSTEMS

Appendice: posa del Marmoleum® Ohmex

Raccomandazioni e applicazione dell'adesivo

Per la posa di Marmoleum Ohmex sono consigliati adesivi EC1 a bassa emissione, come ad esempio *Forbo Eurocol 615 Eurostar Lino EL* (adesivo conduttivo), sempre in abbinamento ad una piattina di rame.

Utilizzare una spatola TKB S1 per stendere il collante conduttivo.

Il sottofondo deve essere isolato utilizzando un primer come ad esempio *Forbo Eurocol 041 Europrimer EL*, applicato con un rullo adatto che copre l'intera superficie del pavimento comprese le strisce di rame.

Il primer deve essere lasciato asciugare completamente prima di posare il Marmoleum Ohmex con l'adesivo conduttivo.

L'eventuale adesivo in eccesso deve essere rimosso immediatamente utilizzando un panno umido.

Se sono necessarie le sigillature dei giunti, attendere 24 ore affinché l'adesivo si fissi, quindi saldare utilizzando il cordolo di saldatura Marmoweld MC.

Nota: Se si usano adesivi alternativi, consultare il fornitore per ulteriori informazioni, indicazioni e garanzia.

Messa a terra elettrica – layout e installazione Raccomandazioni generali:

Prima di iniziare l'installazione fare una planimetria considerando:

- Posizione dei teli
- Posizione dei punti di messa a terra
- Posizione delle strisce di rame
- Posizione delle saldature dei giunti

La striscia di rame (si consiglia il tipo autoadesivo) per la messa a terra elettrica deve essere installata prima.

Messa a terra elettrica:

Marmoleum Ohmex è un linoleum statico dissipativo e deve essere installato insieme ad un adesivo conduttivo e una griglia di messa a terra di nastro di rame a stretto contatto col sottofondo prima di installare il linoleum.

Per superfici inferiori a 36 m²

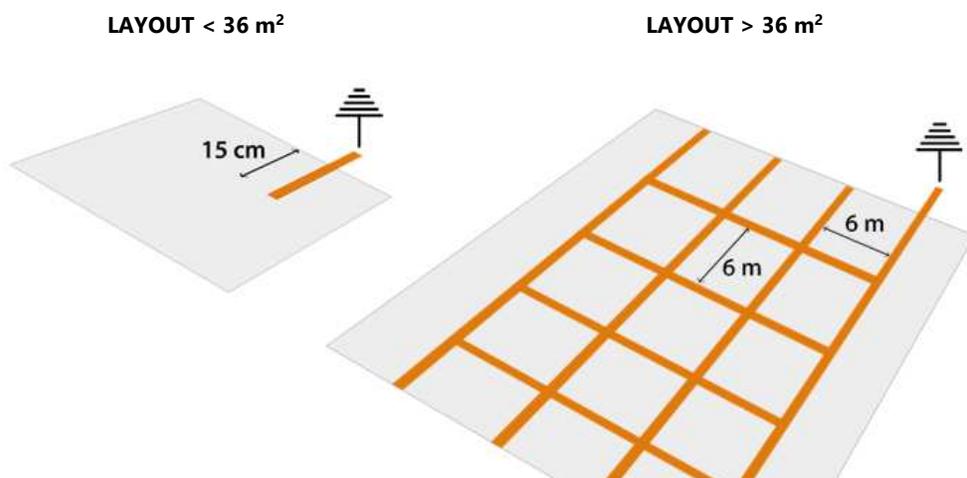
Applicare al sottofondo un nastro di rame di 15 cm di lunghezza, utilizzando l'adesivo conduttivo, in un punto adatto del pavimento da collegare a terra. La striscia deve sporgere sufficientemente dal pavimento per consentire il collegamento al punto di terra.

Per superfici superiori a 36 m²

Le strisce di nastro di rame vanno fatte aderire al sottofondo di posa parallele al lato lungo dell'area di posa, ad intervalli di 6 m.

Ulteriori strisce dovrebbero quindi essere posate perpendicolarmente alle prime strisce alla stessa distanza di 6 m, formando una griglia quadrata di 6 m x 6 m che copre l'intera area del pavimento.

Una delle strisce deve sporgere sufficientemente dal pavimento per consentire il collegamento al punto di terra.



Posare il nastro di rame per creare un circuito come mostrato sopra. Punzonare la striscia di rame alle intersezioni per garantire un contatto corretto e testare la conduttività del circuito della striscia di rame con un dispositivo di prova appropriato prima di iniziare la posa del Marmoleum Ohmex.

Nota: evitare i giunti dei teli vicino ai punti di messa a terra per il rischio di danneggiare la striscia di rame durante la sigillatura o il taglio del cordolo.

Nota: se Marmoleum Ohmex deve essere posato in aree estese (oltre 200 m²) o in aree separate, è necessario considerare la fornitura di più punti di messa a terra all'interno dell'installazione, ad es. agli angoli o ai lati opposti di grandi stanze. Ciò faciliterà eventuali test successivi che potrebbero essere necessari al completamento dell'installazione.

Nota: Marmoleum Ohmex non deve essere trattato con lucidanti o altri sigillanti superficiali in quanto ciò potrebbe comprometterne le proprietà conduttive.

Tutti i collegamenti a terra devono essere eseguiti da un elettricista qualificato